

modifica la direttiva 2006/42/CE relativa alle macchine per l'applicazione di pesticidi.
- Decreto del Ministero dell'Interno 7 Agosto 2017 (Attività n. 67 D.P.R. 151/2011) Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per le attività scolastiche, ai sensi dell’art. 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.
- DM 3 agosto 2015: nella sezione V «Regole tecniche verticali», è aggiunto il seguente capitolo «V.7 - Attività scolastiche», contenente le norme tecniche di prevenzione incendi per le attività scolastiche.
- Decreto direttoriale n. 78 del 20 settembre 2017
Elenco dei soggetti abilitati per l’effettuazione delle verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro, di cui all'Allegato VII del decreto legislativo n. 81/2008 Ed. 36 Luglio 2017 - D. Lgs 4 settembre 2002 n. 262 - Testo consolidato 2017 (OND) Attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all’aperto.
- Decreto Direttoriale n. 46 del 1° giugno 2017
Elenchi di cui al punto 3.4 dell'Allegato I del decreto 4 febbraio 2011, dei soggetti abilitati per l'effettuazione dei lavori sotto tensione e dei soggetti formatori ai sensi dell'art. 82, comma 2, del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni
- Correzione testi e fix formattazione Ed. 35 Maggio 2017 - Regolamento (UE) 2017/542 della Commissione del 22 marzo 2017 che modifica il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all’etichettatura e all’imballaggio delle sostanze e delle miscele mediante l’aggiunta di un allegato relativo alle informazioni armonizzate in materia di risposta di emergenza sanitaria.
- Circolare n. 28/2016 del 30/08/2016 - Circolare MLPS n. 11 del 17 maggio 2017 - Decreto 25 maggio 2016, n. 183 - Decreto interdirettoriale n. 35 del 17 maggio 2017 - Correzione testi e fix formattazione Ed. 34 Marzo 2017 - D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162 (Ascensori coordinato 2017) Ed. 33 Marzo 2017 - Decreto 21 Febbraio 2017 (RTV Autorimesse) Ed. 32 Marzo 2017 - Legge 27 febbraio 2017 n. 19 (Milleproroghe 2017) - Risposte a quesiti 2016 Seveso III

La continua evoluzione normativa ha notevolmente ampliato gli obblighi previsti nell’ambito della sorveglianza sanitaria sia per il medico sia per il datore di lavoro, aumentando il rischio di incorrere in errori talora pesantemente sanzionati.
“Medicina del lavoro” è un manuale interdisciplinare che affronta tanto gli aspetti operativi quanto quelli organizzativi e offre a tutte le figure di riferimento una guida completa e di facile consultazione.
Questa nuova edizione si arricchisce di un capitolo dedicato ai Nanomateriali e al relativo rischio che riguarda numerose lavorazioni in settori come l’informatica, l’elettronica,l’industria aerospaziale, le energie alternative, l’industria automobilistica, aeronautica, agro-alimentare, farmaceutica e cosmetica.
La sorveglianza sanitaria in tutte le unità produttive, di piccole come di grandi dimensioni, è un tema particolarmente delicato e in continua evoluzione normativa.
Gli obblighi previsti in questo ambito sia per il medico, sia per il datore di lavoro, si sono notevolmente ampliati con l’emanazione del D.Lgs. n.81/2008 e del successivo D.Lgs. n. 106/2009, aumentando il rischio di incorrere in errori talora pesantemente sanzionati.
STRUTTURA Il Volume è suddiviso in tre parti
La prima è dedicata ad una analisi degli obblighi inerenti la sorveglianza sanitaria nelle unità produttive. Vengono proposte soluzioni operative e organizzative e offerti gli strumenti per impostare l’attività in ogni azienda.
La seconda illustra il supporto della Medicina del lavoro in azienda, con particolare riguardo all’igiene del lavoro.
La terza descrive i singoli rischi lavorativi: rischi chimici, cancerogeni, fisici, biologici, ecc. In particolare, per le diverse attività lavorative, vengono analizzati i principali disturbi o patologie correlati e le conseguenti indagini mediche consigliate.

Questa pubblicazione è dedicata alla evoluzione delle relazioni di lavoro con particolare riguardo ai contratti di prossimità attraverso una ricognizione delle norme e delle buone pratiche che li sostengono.
La regolazione legislativa pesante ed i contratti collettivi nazionali invasivi si sono a lungo giustificati con la pretesa sindacale della uguaglianza dei lavoratori nelle produzioni seriali indotte dalla seconda rivoluzione industriale e con la volontà delle controparti di mettere al riparo le imprese dal pericolo di più livelli di rivendicazione sulle stesse materie.
Oggi la cornice normativa deve essere leggera e durevole perché il suo cambiamento richiederebbe tempi non confrontabili con quelli dei processi reali che non potrebbe peraltro mai avere la pretesa di fissare.
La fonte legislativa dovrebbe avere soprattutto la funzione da un lato di indicare i contenuti inderogabili perché correlati ai principi come agli obblighi sovranazionali e, dall’altro, quella di capacitare la negoziazione tra i corpi sociali, le imprese e le persone.
Una regolazione quindi non sostituisce ma scatenerizza della vitalità sociale, dell’adattamento reciproco, duttile e continuo che si realizza necessariamente in prossimità.

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Le norme, l'interpretazione e la prassi

L'operatore socio-sanitario

Norme per la Sicurezza lavoro e dei prodotti CE

Le funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie. Aspetti contrattuali e management

Alimentazione funzionale e benessere negli operatori di Polizia

Esperienze di promozione del benessere organizzativo

Il testo illustra la diffusione dell’approccio “Lean Management” nelle Aziende Sanitarie, evidenziando come il miglioramento delle performance derivi dall’applicazione congiunta di una serie di principi e strumenti, diretti a creare un sistema olistico di relazioni fiduciarie tra individui (Lean Organization) e gruppi (Lean Network). L’obiettivo è quello di promuovere il trasferimento delle Best Practices Lean individuate, in altre realtà sanitarie.

Gli alimenti funzionali rappresentano la nuova frontiera della corretta alimentazione, quella capace di fornire all’organismo le energie di cui ha quotidianamente bisogno e di prevenire l’insorgere di patologie o di contribuire a curarle. Le due valenze sono di particolare importanza per chi è destinato ad attività delicate ed impegnative, come quelle degli operatori di polizia, che richiedono efficienza fisica, lucidità mentale e serenità di spirito anche in situazioni di forte criticità. Condizioni queste che sono compatibili solo con uno stato di completo benessere fisico,mentale e sociale, al quale occorre in maniera rilevante la corretta alimentazione. Come gli eserciti, che da sempre hanno visto nella corretta alimentazione, mirata alla specificità dell’impegno, una condizione di efficienza funzionale, anche le forze di polizia possono ricercare nella alimentazione, mirata all’impegno di lavoro, momenti di particolare valenza educativa a stili di vita salutari, di sicura utilità, per la tutela della salute e per la sicurezza sul lavoro, che coincide con la professionalità e con l’efficienza funzionale.

La questione della sicurezza dei pazienti e del rischio clinico rappresenta da sempre un problema in medicina, ma è a partire dagli ultimi anni che essa è diventata un ambito prioritario della qualità nei servizi sanitari. La medicina non è una scienza esatta e le cure mediche non sono sempre efficaci e affidabili.

La materia è inoltre così vasta e complessa da rendere impossibile agli operatori una conoscenza completa di ogni aspetto; a ciò si aggiunge il fatto che i pazienti non sempre si attengono correttamente alle indicazioni di terapia. La valutazione del rischio e l'analisi degli eventi avversi possono quindi contribuire ad accrescere i livelli di sicurezza degli assistiti, a ridurre l'inappropriatezza delle procedure e a impiegare meglio le risorse umane e tecnologiche. Questo volume, dopo una prima valutazione dello stato dell’arte della sicurezza del paziente in Italia e all’estero, presenta i metodi più diffusi per l’analisi degli eventi avversi nelle diverse specialità (medicina d’urgenza, ostetricia e ginecologia, oncologia, salute mentale, ecc.) e nei servizi di supporto (laboratori analisi, radiologia, trasfusioni, farmaceutica). Sono inoltre esaminati gli incidenti più frequenti in strutture extraospedaliere (come ambulatori di medicina generale, servizi sanitari delle carceri). Quest’opera, caratterizzata da una particolare vastità di argomenti trattati, descrive come contenere il rischio e prevenire gli eventi avversi in sanità, analizzando la natura dell’errore umano e applicando le pratiche di sicurezza più efficaci.

109.3

Aspetti contrattuali e management

Wellness organizzativo. Benessere e capitale umano nella Nice Company. Esperienze e strumenti a confronto

Cantieri temporanei e mobili

La gestione delle risorse umane nelle imprese della distribuzione commerciale

pianificazione sociale, teoria sociologica, ambiti e tecniche d'intervento

Benessere e capitale umano nella Nice Company. Esperienze e strumenti a confronto

Questo volume è rivolto agli studenti dei corsi di laurea magistrale delle Facoltà di Economia. È stato concepito e realizzato con l’obiettivo di fornire i fondamenti teorici e gli strumenti matematici più rilevanti per formalizzare e risolvere problemi relativi all’organizzazione e alla gestione aziendale. Sono presentati esercizi e casi di studio risolti.

13412.77

Il benessere organizzativo non è una concettualizzazione recente: negli ultimi anni una cospicua letteratura ha prodotto numerosi manuali su questo costruito multiforme, trasversale alla prospettiva sociologica, psicologica ed economica. Lo scopo di questo volume, però, non è delineare l’ennesimo modello teorico, ma sostenere l’importanza di una gestione progettuale dello Stress Lavoro Correlato come occasione irrinunciabile di sviluppo organizzativo. Nato dalla passione e dall’impegno dei consulenti di Eupragma — società leader nella consulenza di direzione per lo sviluppo strategico, organizzativo e delle risorse umane —, esso inquadra il tema dello Stress Lavoro Correlato e delle relative Linee guida nazionali ed europee, per arrivare a illustrare Eu.Stress Management®, un innovativo modello di valutazione e gestione completa della salute organizzativa nei contesti aziendali. Grazie ai case studies presentati e alle riflessioni di interlocutori illustri, i lettori troveranno inoltre pratiche indicazioni applicative dei modelli descritti, facilmente generalizzabili ai diversi scenari.Pensato per responsabili delle Risorse Umane, professionisti della Salute e Sicurezza, imprenditori, ma anche studenti, psicologi e ricercatori, Benessere Lavoro Correlato intende contribuire allo sviluppo di una cultura condivisa sulla salute organizzativa che concepisca il benessere come perno di un’organizzazione efficace e motore sociale, etico e ambientale delle aziende.

Per il secondo biennio degli Istituti Tecnici, settore Tecnologico, indirizzo Trasporti e Logistica.
Il volume “Conoscere la LOGISTICA ambito aeronautico” è costituito da 10 moduli formativi e 33 unità didattiche organizzate in una parte introduttiva, una parte generale e una parte specifica relativa agli aspetti che più caratterizzano la logistica in ambito aeronautico. La parte introduttiva (unità didattiche da 1 a 4) presenta l’origine e l’evoluzione della logistica e il campo di applicazione della stessa, mettendo in risalto la trasversalità tipica della materia intesa non soltanto come il puro trasferimento fisico dei beni da un luogo a un altro, ma come l’organizzazione e la gestione di un insieme integrato di flussi, la parte introduttiva termina esponendo il concetto di approccio per processi e il funzionamento dei sistemi di gestione per la qualità.
La parte generale (unità didattiche da 5 a 15) mette a confronto le diverse tipologie di trasporto in ottica di intermodalità, introduce il concetto di unità di carico e le tecniche di caricamento e movimentazione in sicurezza del carico, descrive tutte le infrastrutture attualmente a disposizione della logistica, i ruoli, le competenze e le responsabilità delle diverse figure professionali che le gestiscono o ne utilizzano i servizi, presenta gli aspetti giuridici nazionali, comunitari e internazionali, nonché gli aspetti amministrativi e assicurativi che regolano la gestione in sicurezza del trasporto e la distribuzione delle merci anche pericolose, compresa la documentazione, i modelli e le procedure utilizzate nella pratica quotidiana.
La parte specifica (unità didattiche da 16 a 33) identifica e descrive la struttura e i componenti principali del mezzo aereo, nonché le tecniche di gestione e programmazione della manutenzione, presenta le diverse tipologie di traffico aereo e i relativi sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio, descrive i principi che regolano la struttura e la gestione aeroportuale e le infrastrutture a servizio del trasporto aereo, compresa la relativa documentazione coerente con le normative sulla sicurezza, descrive le tecniche di carico e scarico dell’aeromobile, del trasporto aereo delle merci pericolose e di gestione dei flussi dei passeggeri in partenza, transito e arrivo, la parte si conclude con lo studio dei differenti sistemi produttivi, degli aspetti di contabilità industriale, delle tecniche di gestione degli approvvigionamenti e delle scorte, dei principi di gestione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro secondo le normative vigenti.

Linee guida e e strumenti d'indagine

Metodi quantitativi per il Management

Da scelta strategica a modello operativo

Il genere nel lavoro. Valutare e prevenire i rischi lavorativi nella donna

articolazioni conduzione e costruzione del mezzo. Opzioni conduzione del mezzo aereo, costruzioni aeronautiche - con esercizi

Energy management

100.850

In linea con gli ultimi Accordi 21 dicembre 2011 e 22 febbraio 2012, il presente manuale racchiude esaurientemente i contenuti minimi, caratteristici del settore delle costruzioni, previsti dalla normativa vigente per la formazione e l’aggiornamento di lavoratori e preposti in materia di sicurezza del lavoro, con specifico richiamo: – ai rischi riferiti alle mansioni, – ai possibili danni – e alle conseguenti misure di prevenzione e protezione. È inoltre un valido strumento di approfondimento per la formazione facoltativa dei lavoratori autonomi e dei componenti di imprese familiari.
In Appendice al volume la Tabella riepilogativa delle violazioni e delle sanzioni previste dal D.Lgs. 81/2008 a carico di lavoratori, lavoratori autonomi e preposti.
STRUTTURA
Capitolo 1 - L’accordo sulla formazione dei lavoratori
1.1 L’accordo 21 dicembre 2011 sulla formazione dei lavoratori
1.2 L’accordo sull’abilitazione all’uso delle attrezzature
Capitolo 2 - Concetti di carattere generale
2.1 Concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione
2.2 Organizzazione della prevenzione aziendale: compiti, diritti, doveri, responsabilità e sanzioni per i vari soggetti
2.3 Organi di vigilanza, controllo e assistenza
2.4 La responsabilità del lavoratore
2.5 Il lavoratore autonomo
Capitolo 3 - Aspetti e rischi specifici del settore edile
3.1 Rischi meccanici, macchine e attrezzature
3.2 Rischi elettrici
3.3 Rischi di cadute dall’alto
3.3.1 Ponteggi e altre opere provvisionali
3.3.2 La protezione dei posti di lavoro
3.3.3 Scavi e movimento a terra
3.3.4 Difesa delle aperture
3.3.5 Lavori speciali
3.4 Rischi chimici, etichettatura, nebbie, oli, fumi, vapori e polveri
3.5 Rischi biologici
3.6 Rischi fisici, rumore, vibrazioni, radiazioni, microclima e illuminazione
3.7 Rischi cancerogeni
3.8 Organizzazione del lavoro e D.P.I.
3.8.1 Organizzazione del cantiere
3.8.2 I dispositivi di protezione individuale (D.P.I.)
3.9 Ambiente di lavoro, videoterminali e stress lavoro correlato
3.10 Movimentazione delle merci (apparecchi di sollevamento, mezzi di trasporto) e movimentazione manuale dei carichi
3.11 Segnaletica
3.12 Incendi, esplosioni, emergenze, procedure di esodo e di primo soccorso
3.13 Incidenti e infortuni mancati
Capitolo 4 - Complementi particolari per i preposti
4.1 Relazioni tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione
4.2 Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori, in particolare neoassunti, somministrati, stranieri
4.3 Valutazione dei rischi dell’azienda, con particolare riferimento al contesto dei cantieri
4.3.1 Il documento di valutazione dei rischi
4.3.2 Il Piano operativo di sicurezza
4.3.3 Il Piano di sicurezza e coordinamento
4.3.4 Il Piano di montaggio, uso e smontaggio
4.4 Modalità di esercizio della funzione di controllo dell’osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione
Appendice - Sanzioni previste dal D.Lgs. 81/2008 per lavoratori, lavoratori autonomi e preposti.

facing english text
La società richiede oggi una diversa consapevolezza del cantiere, fatta di maggiori professionalità e approfondite conoscenze tecnologiche: tali elementi influenzano il compimento dell’intervento e assicurano una maggiore definizione delle dinamiche del cantiere, una migliore organizzazione dei lavori ed una realizzazione controllata. Si manifesta quindi la necessità di modificare il processo attuativo del progetto di recupero attraverso limitazioni alle improvvisazioni di cantiere, a soluzioni improntate sull’aggiustamento, sulla modifica di quanto non stabilito in sede progettuale. Il testo si propone di aprire ad una serie di relazioni tra i vari aspetti del cantiere, in termini tecnologici e di sistema, per evidenziare il momento attuativo del processo di recupero e proporre metodi per il cantiere attraverso la manutenzione, la qualità e la sostenibilità, tematiche decisamente attuali.
La struttura della pubblicazione si propone di mettere in relazione un’esperienza didattica e di acquisizione di conoscenze applicata ad un caso studio con una parte originale in cui si analizza il cantiere da un’ottica diversa, quella del recupero edilizio ed urbano, individuando strategie per la realizzazione del progetto, nelle sue varie espressioni. Le tematiche riguardano il processo e il raggiungimento di un fine, quello del recupero, attraverso una programmazione delle attività di cantiere, per un uso contemporaneo delle risorse e per una gestione ragionata delle dinamiche di realizzazione.

La pianificazione dell’orario scolastico è un lavoro oneroso e difficile. E’ un’attività che costa tempo, e che è esposta al rischio di non essere adeguata all’organizzazione della scuola e di assegnare in modo insoddisfacente le ore di insegnamento ai docenti. Per lavorare efficacemente, chiunque abbia l’incarico della predisposizione dell’orario deve imparare a svolgere due attività interconnesse, ma distinte: prima, deve imparare a rappresentare con ordine i dati del problema specifico della propria scuola, poi, deve imparare a usare un software dedicato al problema dell’orario. Questo libro, scritto da una docente che si è sempre occupata di orario scolastico, si rivolge sia a chi per la prima volta si vuole occupare di orario scolastico, sia a chi desidera abbandonare il lavoro manuale per utilizzare con la massima efficacia un software che produca automaticamente la pianificazione. Dapprima verrà insegnato come affrontare con metodo il problema analizzando tutti i dati coinvolti, poi come utilizzare un software dedicato per raggiungere lo scopo senza dispendio di tempo nelle operazioni ripetitive di ricerca della miglior soluzione organizzativa, operazioni che possono essere svolte da un computer. Il software usato come riferimento è una delle più efficienti ed economiche soluzioni disponibili sul mercato: ZonabitOrario, prodotto da Zonabit Sistemi Srl. Il lettore attento di questo libro diverrà un esperto in orario scolastico, e acquisirà la capacità di utilizzare in modo pieno e razionale le risorse disponibili, siano esse i docenti o le strutture della scuola, garantendo la qualità della didattica e l’equità di trattamento dei docenti.

Strumenti di gestione e linee guida operative

Come costruire un orario soddisfacente e insegnare felici

Quale cultura e quali prassi?

Banca skill. Persone e tecnologie nella banca del futuro

Turni di lavoro. Pianificazione e gestione informatica dei turni del personale

Il volume tratta i principali aspetti dell'ergotecnica applicata ai cantieri temporanei e mobili illustrando i principi fondamentali della progettazione cantieristica nella sue diverse fasi di progettazione ergotecnica di appalto e progettazione ergotecnica di produzione, insieme agli attori coinvolti nei diversi stadi previsionali, organizzativi e gestionali attinenti la cantieristica, sia sul lato committenza sia sul lato impresa. L'opera si completa con due capitoli dedicati rispettivamente agli aspetti specifici del progetto funzionale-spaziale e tecnologico-produttivo del sistema cantieristico e alla proposizione di un repertorio tecnico-operativo di macchinari e attrezzature. Il sistema cantieristico viene illustrato nei suoi sottosistemi di logistica, movimentazioni, opere provvisionali e impianti mentre la classificazione operata su un insieme di schede prodotto di attrezzature afferenti oltre 130 diversi produttori consente un veloce approccio alle loro caratteristiche tecniche, ivi incluse quelle innovative di sostenibilità ambientale cantieristica riferita ai consumi.

La terza edizione del Manuale di valutazione dei rischi psicosociali è il risultato di dieci anni di ricerca e di consulenza nell’ambito della gestione dello stress occupazionale e dello studio dei fenomeni connessi ai rischi psicosociali. L’obiettivo di questo lavoro è quello di contribuire ad analizzare i pericoli da stress presenti negli ambienti organizzativi, di elencarli, descriverli e valutarne la rischiosità in termini di esposizione e di portata del danno. Oltre a un’introduzione sulla natura dello stress e sui rischi psicosociali il lettore trova anche un’ampia rassegna sui fattori di rischio stress, con particolare attenzione a quelli presenti negli ambienti di lavoro. Questa edizione è arricchita dalla presenza di alcuni allegati utili al professionista, tra cui il questionario professionale per la rilevazione del rischio stress lavoro correlato (Il Work Stress Risk Questionnaire professional), esempi di slide informative sullo stress lavoro correlato, tracce di interviste semi-strutturate, un modello per condurre Focus Group e una check-list per il Medico competente. L’introduzione dell’obbligo della valutazione del rischio stress lavoro correlato è una grande opportunità per migliorare la comprensione dei fenomeni psicosociali che influenzano la salute dei lavoratori. Questa valutazione fornisce un quadro di riferimento su questi rischi sia ai datori di lavoro sia ai lavoratori stessi. Il manuale indica chiaramente gli intendimenti del legislatore, le linee guida esplicative e come procedere alla valutazione del rischio stress lavoro correlato. Vengono inoltre descritti gli interventi di prevenzione, di monitoraggio e di presidio utili a gestire i rischi psicosociali.

La pandemia da COVID-19 ha profondamente scosso le strutture fondamentali della società mondiale. Ciò che pacificamente potevano essere considerati pilastri inamovibili dello sviluppo della civiltà umana, della mankind, sono messi in dubbio: la fiducia nello sviluppo ininterrotto, la fede incondizionata nelle strutture finanziarie come colonne portanti di questo, l'assenza di dubbio nelle capacità umane nel controllare automazione e digitalizzazione. Il mondo è scosso e, come poche volte nella Storia umana, non più in grado di fare previsioni logiche e veritiere. Molte difatti le stime di ripresa che non convergono verso un ideale nuovo orizzonte per la società umana. Perché oltre a volgere lo sguardo al di là dei presenti limiti, coloro chiamati a gestire l'emergenza attuale devono lottare con la quotidiana incertezza, con i problemi dell'immediato, con i dubbi relativi all'attuazione di protocolli gestionali mai né prospettati né sperimentati. Un mondo che sta evolvendo allora, nel bene e purtroppo

ancora nel male, nel quale molti sono coloro chiamati ad essere garanti di una variabilità della performance che deve essere tenuta entro limiti accettabili nel mare scosso dalla pandemia globale. A questi ci rivolgiamo, perché ci permettano di far tesoro delle loro esperienze, perché ci facciano conoscere il loro modo di essere resilienti, perché la società ha bisogno di sapere che ci sono uomini e donne in grado di salvarci attraverso il lavoro, l'abnegazione, il sacrificio quotidiano. Ci rivolgiamo agli Eroi nascosti, a coloro che senza l'enfasi di una socialità oramai alla deriva compiono quei piccoli e grandi gesti quotidiani senza i quali non saremo qui a sperare in un futuro migliore. Ci proponiamo allora di raccogliere il loro pensiero, che come testimonianza storica e sociale, faccia comprendere quello che si è fatto e si dovrà a fare, perché un nuovo mondo sia possibile. Per coloro che vogliono partecipare alla costruzione di un mondo nuovo, qui siamo per raccogliere le loro idee, esperienze e considerazioni.

Per il secondo biennio degli Istituti Tecnici, settore Tecnologico, indirizzo Trasporti e Logistica. Il volume “Conoscere la LOGISTICA ambito nautico” è costituito da 10 moduli formativi e 31 unità didattiche organizzate in una parte introduttiva, una parte generale e una parte specifica relativa agli aspetti che più caratterizzano la logistica in ambito nautico. La parte introduttiva (unità didattiche da 1 a 4) presenta l’origine e l’evoluzione della logistica e il campo di applicazione della stessa, mettendo in risalto la trasversalità tipica della materia intesa non soltanto come il puro trasferimento fisico dei beni da un luogo a un altro, ma come l’organizzazione e la gestione di un insieme integrato di flussi, la parte introduttiva termina esponendo il concetto di approccio per processi e il funzionamento dei sistemi di gestione per la qualità. La parte generale (unità didattiche da 5 a 15) mette a confronto le diverse tipologie di trasporto in ottica di intermodalità, introduce il concetto di unità di carico e le tecniche di caricamento e movimentazione in sicurezza del carico, descrive tutte le infrastrutture attualmente a disposizione della logistica, i ruoli, le competenze e le responsabilità delle diverse figure professionali che le gestiscono o ne utilizzano i servizi, presenta gli aspetti giuridici nazionali, comunitari e internazionali, nonché gli aspetti amministrativi e assicurativi che regolano la gestione in sicurezza del trasporto e la distribuzione delle merci anche pericolose, compresa la documentazione, i modelli e le procedure utilizzate nella pratica quotidiana. La parte specifica (unità didattiche da 16 a 31) identifica e descrive la struttura e le funzioni dei principali componenti che costituiscono il mezzo navale, nonché le tecniche di gestione e programmazione della manutenzione dello stesso, presenta le caratteristiche delle diverse tipologie di navi mercantili e le tecniche che riguardano, nel rispetto delle normative internazionali e sulla sicurezza, il carico, lo scarico, lo stivaggio, l’imbarco e lo sbarco sia delle merci sia dei passeggeri, descrive i concetti fondamentali che regolano la stabilità e l’assetto della nave, nonché l’assegnazione del bordo libero, mette a confronto le diverse tipologie di trasporto marittimo in ottica di pianificazione della traversata, descrive i mezzi per la movimentazione delle merci in banchina e nei piazzali, la parte si conclude con lo studio dei differenti sistemi produttivi, degli aspetti di contabilità industriale, delle tecniche di gestione degli approvvigionamenti e delle scorte, dei principi di gestione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro secondo le normative vigenti.

Famiglie e bisogni sociali: la frontiera delle buone prassi

La formazione di lavoratori, autonomi e preposti nel settore edile

Teoria e pratica delle relazioni adattative di prossimità

Il lavoro sul fronte dei porti. Telematica e organizzazione del lavoro a Gioia Tauro, Southampton e Felixstowe

Imparate ad organizzarvi! Mettere ordine nel proprio lavoro. Utilizzare bene il tempo. Sfruttare al meglio: pc, agende, e-mail, cellulari

Conoscere la LOGISTICA, ambito Aeronautico

Per il secondo biennio e quinto anno degli Istituti Tecnici, settore Tecnologico, indirizzo Trasporti e Logistica Il volume “Conoscere la LOGISTICA ambito industriale” è costituito da 12 moduli formativi e 36 unità didattiche organizzate in una parte introduttiva, una parte generale e una parte specifica relativa agli aspetti che più caratterizzano la logistica in ambito industriale. La parte introduttiva (unità didattiche da 1 a 4) presenta l’origine e l’evoluzione della logistica e il campo di applicazione della stessa, mettendo in risalto la trasversalità tipica della materia intesa non soltanto come il puro trasferimento fisico dei beni da un luogo a un altro, ma come l’organizzazione e la gestione di un insieme integrato di flussi, la parte introduttiva termina esponendo il concetto di approccio per processi e il funzionamento dei sistemi di gestione per la qualità. La parte generale (unità didattiche da 5 a 23) mette a confronto le diverse tipologie e mezzi di trasporto in ottica di intermodalità, introduce il concetto di unità di carico e le tecniche di caricamento e movimentazione in sicurezza del carico, descrive tutte le infrastrutture attualmente a disposizione della logistica, i ruoli, le competenze e le responsabilità delle diverse figure professionali che le gestiscono o ne utilizzano i servizi, presenta gli aspetti giuridici nazionali, comunitari e internazionali, nonché gli aspetti amministrativi e assicurativi che regolano la gestione in sicurezza del trasporto e la distribuzione delle merci anche pericolose, compresa la documentazione, i modelli e le procedure utilizzate nella pratica quotidiana. La parte specifica (unità didattiche da 24 a 36) identifica e descrive le differenti tipologie di sistemi, layout e processi produttivi, nonché i relativi indici per il monitoraggio e il miglioramento delle prestazioni logistiche, definisce gli aspetti economici, finanziari e patrimoniali della gestione industriale in funzione della classificazione dei costi e dei metodi di rilevazione degli stessi, introduce al concetto di scorta, classificazione e valutazione delle rimanenze di magazzino presenta, dal punto di vista teorico e pratico, le diverse tecniche, i modelli matematici e gli strumenti informatici per la pianificazione degli approvvigionamenti e la gestione delle catene di fornitura, descrive le sttture e l’utilizzo dei mezzi presenti a magazzino per lo stoccaggio e la movimentazione interna dei materiali, definisce le tecniche di allestimento, imballaggio, spedizione e distribuzione degli ordini, fornisce elementi in merito alla programmazione e alla gestione della manutenzione di impianti e macchine, espone i principi di gestione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro secondo le normative vigenti.

L’idea di dar vita a questo volume nasce dallo stimolante confronto sul tema dell’orario di lavoro organizzato dai dottorandi e dai giovani ricercatori dell’Università Sapienza di Roma. Gli scritti riprendono gli interventi dei relatori del webinar “Tempi di lavoro e di riposo: leggi nazionali, norme europee e interventi della Corte di Giustizia”, da cui il titolo del volume, tenutosi il 7 aprile 2021. L’opera sviluppa una riflessione corale sul tema dell’orario di lavoro, con particolare attenzione ai suoi limiti e confini, sempre più labili e incerti. I diversi scritti di cui si compone, nonostante le differenze di approccio e di metodo, rivelano l’esistenza di un fitto dialogo tra gli studiosi. La varietà dei temi affrontati dimostra come la disciplina dell’orario di lavoro rappresenti una sede privilegiata per l’osservazione delle trasformazioni del lavoro e per dare conto delle esigenze di tutela della persona durante i periodi di non lavoro. Attraverso le riflessioni degli autori, si comprende come, ancora oggi, l’orario di lavoro rappresenti una sfida innovativa per gli interpreti, che si interrogano alla ricerca di soluzioni ragionevoli.

La pianificazione dei turni del personale è un lavoro oneroso e difficile. Nelle organizzazioni che svolgono attività lavorative festive e/o notturne programmare con esattezza ed efficienza i turni è un'attività che costa tempo, e che è esposta al rischio del costo eccessivo per lo straordinario e della cattiva distribuzione del carico di lavoro tra gli addetti. Per lavorare efficacemente, chiunque abbia l'incarico della pianificazione delle attività di un'organizzazione deve imparare a svolgere due attività interconnesse, ma distinte: prima, deve imparare a rappresentare con ordine i dati del problema specifico della sua organizzazione, immaginando di dover risolvere il problema manualmente, con carta e penna; poi, deve imparare a usare un software dedicato al problema della turnazione. Questo libro insegna ad affrontare con metodo il problema dell'assegnazione delle mansioni, e insegna ad utilizzare un software dedicato per raggiungere lo scopo senza dispendio di tempo nelle operazioni ripetitive di ricerca della miglior soluzione organizzativa, operazioni che possono essere svolte da un computer. Dunque in questo libro dapprima si analizzano i dati del problema che è necessario mettere a fuoco prima di impiegare qualsiasi strumento software, e poi esemplifica tutto facendo riferimento a una delle più efficienti ed economiche soluzioni software disponibili sul mercato: ZonaTEAM, prodotto da Zonabit Sistemi Srl. Il lettore attento di questo libro diverrà un esperto in pianificazione, e acquisirà la capacità di pianificare con utilizzo pieno e razionale delle risorse disponibili, risparmiando del costo dello straordinario, equità di trattamento dei dipendenti.

100.731

L'operatore socio-sanitario. Manuale teorico pratico per i concorsi e la formazione professionale dell'0SS

Benessere Lavoro Correlato

Pianificazione e gestione informatica dell’orario delle scuole di ogni ordine e grado

La gestione delle emergenze ai tempi del COVID-19

Lean Thinking in Sanità

Mettere ordine nel proprio lavoro. Utilizzare bene il tempo. Sfruttare al meglio: pc, agende, e-mail, cellulari

Il Manuale CONSULENZA DEL LAVORO offre indicazioni operative, indispensabili per l’interpretazione e l’applicazione della normativa, arricchite d’esemplificazioni di calcolo e procedure. Il manuale riporta l’analisi completa di tutti gli Istituti che regolano il rapporto di lavoro subordinato, con particolare riferimento agli adempimenti di carattere amministrativo e contabile cui sono tenute le aziende nei confronti dei lavoratori, degli enti previdenziali e dell’amministrazione fiscale. Il manuale è suddiviso in capitoli e paragrafi e offre ampi elementi di valutazione per una corretta interpretazione e applicazione delle norme che regolano il rapporto di lavoro subordinato. La ricerca è guidata da un indice sistematico introduttivo e da un dettagliato indice analitico. Tra le novità di questa XVI edizione vanno segnalati i provvedimenti emanati dalla nuova Legge di stabilità (ex Finanziaria) che ha introdotto tra l’altro le nuove misure per il salario di produttività, il rifinanziamento e la proroga degli ammortizzatori sociali per il 2011, ulteriori interventi per apprendistato, pensioni e settore agricolo. L’aggiornamento si completa con le nuove misure scaturite dal Collegato lavoro 2010 inerenti licenziamento e arbitrato, lavoro a termine, partotime, apprendistato nonché le nuove forme di conciliazione o certificazione. STRUTTURA DEL VOLUME Il manuale è suddiviso nei seguenti capitoli: L’amministrazione del personale Le registrazioni e il libro unico del lavoro La scelta del tipo di rapporto di lavoro Le modalità di assunzione Le comunicazioni obbligatorie Instaurazione del rapporto La retribuzione in generale Composizione della retribuzione Prestazione lavorativa e sua retribuzione Sospensioni periodiche della prestazione Sospensioni per mancanza di lavoro Assenze per motivi sanitari Infortunio sul lavoro e malattie professionali Congedo matrimoniale Maternità e assenze collegate Compensi periodici Compensi occasionali e vari Somme separate alla retribuzione Assegno per il nucleo familiare Variazioni nel corso del rapporto Trasferimento dell’azienda Chiusura del rapporto Compensi di fine rapporto Le ritenute previdenziali Le ritenute fiscali Il datore di lavoro come sostituto d’imposta L’INPS Istituti, Casse e gestioni di origine contrattuale Illeciti, sanzioni e vigilanza

Turni di lavoro. Pianificazione e gestione informatica dei turni del personaleil glifo ebooks

Il volume si propone di offrire un supporto pratico e operativo all’organizzazione e alla gestione degli eventi di banqueting e catering, settori che richiedono capacità innovative, serietà, competenza e, oggi più che mai, un’estrema attenzione ai costi. Dopo un excursus dedicato all’evoluzione storica del banchetto, l’autore esamina nel dettaglio le attività di pianificazione, coordinamento, gestione e valutazione dell’attività di banqueting. Tutte le fasi previste per la realizzazione di un banchetto, dal primo incontro con il mittente al resoconto economico dell’evento, sono descritte passo passo nella sezione finale attraverso lo studio di un caso aziendale. Banqueting Management si propone, oltre che agli operatori del settore, come testo integrativo e di approfondimento nei corsi di formazione, nei corsi postqualifica a indirizzo ristorativo delle scuole alberghiere e nei corsi di formazione relativi all’area professionalizzante dei bienni superiori.

Si afferma che le imprese devono cambiare continuamente, operare su scala internazionale, reinventare i prodotti e servizi e mirare ad un miglioramento continuo dei processi. È necessario potenziare lo sviluppo del sapere nell’organizzazione, sia dal punto di vista gestionale che secondo aspetti relazionali e legati alla sfera della leadership. Indubbiamente lo scenario economico-sociale attuale richiede grande capacità di adattamento a cambiamenti continui e immediati. I modelli tradizionali d’impresa non reggono più questa pressione e devono perciò essere superati; sono limitati da una scarsa attenzione rivolta al cliente e da un eccessivo accentramento dell’azienda rispetto al processo di creazione del valore. Da diversi anni si sta diffondendo ed imponendo la metodologia della Lean Production (Produzione Snella) come sistema che meglio permette alle aziende di raggiungere e mantenere la flessibilità e la competitività necessarie alla loro sopravvivenza e alla loro capacità di espansione sul mercato. La rivoluzione parte dalle aziende giapponesi, in particolare dalla Toyota, e Muda è il suo inconfondibile grido di battaglia. Muda è una parola giapponese che in italiano significa spreco e dovrebbe suonare come un allarme per imprenditori e dirigenti. Alla base della filosofia Lean c’è la totale dedizione alla caccia ed eliminazione degli sprechi, con il fine di poter produrre in modo snello, utilizzando cioè solo le risorse necessarie allo scopo. Questo lavoro mostra come i principi generali della Lean Production possano essere applicati all’interno di aziende di servizi ed in particolare come il metodo seguito, gli strumenti utilizzati ed i risultati ottenuti si adattino nelle Aziende Sanitarie. Nella prima parte vengono illustrati i principi teorici alla base del Pensiero Snello. Viene ripercorsa la storia di questa strategia partendo dalla Toyota per arrivare alle più recenti applicazioni in Sanità. Facendo riferimento a testi della letteratura noti che hanno segnato la storia dell’organizzazione aziendale, vengono introdotti i principali strumenti e motivi per cui “fare Lean” in Sanità è un’esigenza. Vengono analizzate alcune realtà nazionali ed internazionali e le modalità con cui i fabbisogni clinico-assistenziali dell’ultimo decennio possono essere affrontati con strumenti ingegneristici adatti a tale contesto. Si parlerà del ruolo dell’operations management in Sanità, del modello ad intensità delle cure e della sinergia tra qualità e Lean. Nella seconda parte vengono illustrate, attraverso delle interviste mirate, strategie ed aspettative di Direzioni Aziendali che si spingono verso l’adozione della filosofia Lean. Perché il CEO di un’Azienda si affida al metodo Lean? Quali risultati si può attendere da tale scelta e quando? Come deve rivedere l’organigramma affinché la scelta risulti vincente? Questo capitolo cerca di rispondere in maniera dettagliata a domande di questo genere tramite le competenze acquisite da Direttori Aziendali con esperienze Lean pluriennali. Inoltre vengono descritte le modalità applicative tramite le quali si può gestire una trasformazione Lean. La terza parte rappresenta un manuale operativo per l’implementazione di una strategia Lean all’interno di realtà sanitarie. Per ogni area di intervento vengono descritte tecniche, strumenti, possibili ambiti di applicazione e master plan vincenti. Vengono riportati nove case studies sviluppati dai professionisti formati all’interno delle strutture dell’AOUS che dimostrano l’impatto della filosofia Lean in Sanità. Infine nella quarta parte sono riportate le conclusioni sul lavoro svolto, evidenziando la principali barriere che si trovano di fronte a tali progettualità in ambito sanitario, la possibilità di superarle tramite una comunicazione efficace ed iniziative aziendali di coinvolgimento. Scenari e prospettive future sono a completamento di questa ultima parte. Questo lavoro si pone come obiettivo quello di fornire una guida strategica utilizzabile dal Top Management sanitario per implementare in maniera efficace un processo di trasformazione snella, dai vari Lean team per introdurre miglioramenti in maniera vincente e dai singoli professionisti che si vogliono avvicinare al pensiero snello per migliorare il proprio lavoro. Il grande punto di forza deriva dal contributo congiunto di figure sanitarie diverse con figure tecniche quali ingegneri ed economisti che lavorano in sanità.

The architecture of the site. Characters and strategies for operation on the building

Favorite gli stili di vita salutari e la riduzione dello stress attraverso l’alimentazione

Consulenza del Lavoro

Modelli e strumenti operativi per intervenire sul disagio lavorativo

Regole e libertà

L’architettura del cantiere. Caratteri e strategie per la gestione degli interventi sul costruito

1490.21

1305.142

1339.16

Dopo Banca tech e Banca up, Banca skill intende affrontare la trasformazione tecnologica della banca attraverso la prospettiva dell'organizzazione e del personale. Il progetto scaturisce da una proficua contaminazione tra l'Osservatorio Banca Impresa 2030 e il progetto di ricerca SkillMatch-Insubria, di cui LIUC – Università Cattaneo è capofila. Globalizzazione, digitalizzazione, transizione demografica accelerato il cambiamento del settore bancario e hanno dimostrato il ruolo fondamentale della risorsa umana, fonte di valore e condizione per lo sviluppo. Ma hanno anche trasformato il tema delle competenze in una sfida cruciale per le banche, particolarmente esposte alla competizione internazionale e all'evoluzione tecnologica. Otto tra le maggiori banche italiane, attraverso la voce delle Direzioni presenti e il futuro del settore, la visione e le sfide per creare valore in una prospettiva sostenibile, attraverso il capitale umano.

Sicurezza e salute sul lavoro. Quale cultura e quali prassi?

Fondamenti per la valutazione, la pianificazione e il controllo dell'efficienza energetica. Con esempi ed esercizi

Conoscere la LOGISTICA, ambito Nautico

Articolazioni Conduzione del Mezzo, Costruzione del Mezzo. Opzioni Conduzione del Mezzo Navale, Conduzione di Apparati e Impianti Marittimi, Costruzioni Navali - con esercizi

Innovazioni gestionali nelle imprese sanitarie. Modelli ed esperienze di Lean Management

Valutazione e prevenzione dello stress lavoro-correlato. Modelli e strumenti operativi per intervenire sul disagio lavorativo